

Dal romanzo di Uhlman per la regia di Angelo Savelli Ecco “L’amico ritrovato” in scena al teatro di Rifredi

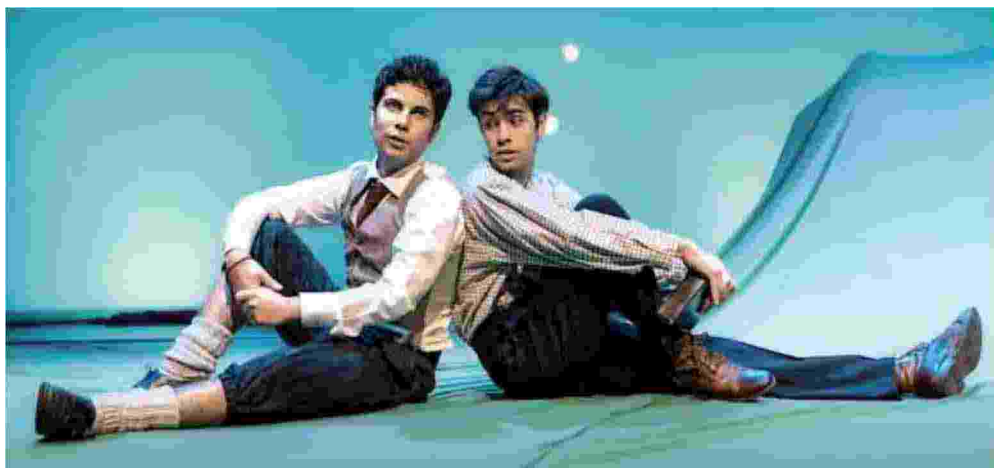
Torna da stasera a domenica (sempre alle 21) al teatro di Rifredi, “L’amico ritrovato”, il celebre romanzo di Fred Uhlman, nell’adattamento scenico di Josep Maria Miró per la regia di Angelo Savelli, con Mauro D’Amico, Olmo De Martino, Roberto Gioffré e le musiche originali di Federico Ciampi. Il cuore di un’amizizia calpesta dalla violenza della storia, in uno dei periodi più bui

del Novecento, messa a dura prova dalla spietata ascesa del nazismo. Afferma Savelli: «La memoria e l’oblio: tra questi due opposti, uno luminoso (per quanto a volta doloroso) e l’altro oscuro (per quanto a volte ostentato alla luce del sole), ci dibattiamo in questa nostra imbecille contemporaneità. Dimenticare è facile, è soporifero, è tranquillizzante. Meglio rimuovere che fare i conti con le nostre a volte im-

barazzanti radici. Ma il teatro agisce da testimone, come guardiano dei valori fondanti della nostra libera società, il teatro non gira la testa, non chiude gli occhi». Il romanzo di Fred Uhlman, apparso nel 1971 negli Stati Uniti, è stato un vero caso letterario: pubblicato in tutto il mondo con unanime, travolgente successo, e trasferito al cinema diretto da Jerry Schatzberg. Il drammaturgo catalano Josep

Miró ha realizzato una toccante riduzione per tre attori, strutturata come una inarrestabile «ricerca del tempo perduto», provocata nella coscienza del protagonista, ormai emigrato a New York, dall’arrivo di una inaspettata missiva. Sarà la scintilla che apre le porte a questo che si iscrive a pieno titolo fra le migliori espressioni del genere “romanzo di formazione”.

Biglietti da 15 a 19 euro. Info 055 4220361.



Una scena dello spettacolo con due dei protagonisti

